

# PROVINCIA DELLA SPEZIA

## DETERMINAZIONE

Numero	Data
668	27/06/2024

Settore Tecnico

Ufficio AIA

OGGETTO:	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D. LGS 152/2006 ALLA SOCIETÀ FONDERIA BOCCACCI SPA PER L'INSTALLAZIONE UBICATA IN COMUNE DI FOLLO (SP) VIA XXV APRILE N. 9
----------	---

## IL FUNZIONARIO DELEGATO

Vista la D.D. 268 del 29.03.2024 a firma del Dirigente Ing. Gianni Benvenuto con la quale è stato prorogato sino a nuova disposizione generale l'incarico della Posizione Organizzativa del Servizio Ambiente, Urbanistica e Pianificazione Territoriale al Dott. Paolo Falco;

### Viste:

- la Determinazione Dirigenziale n. 137 del 06/07/2007 con la quale veniva rilasciata alla Società FONDERIA BOCCACCI S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D. Lgs 59/2005, per l'impianto esistente ubicato in Comune di Follo (SP) Via XXV Aprile n. 9 svolgente attività di fonderia di metalli ferrosi con capacità di produzione superiore a 20 t/giorno;
- la Determinazione Dirigenziale n. 106 del 27/06/2012 con la quale è stato disposto di rinnovare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D. Lgs 152/2006, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n.137 del 06.07.2007 alla Società Fonderia Boccacci Spa per il complesso IPPC ubicato in Comune di Follo Via XXV Aprile n. 9;
- la Determinazione Dirigenziale n. 132 del 17/06/2013 di modifica ed aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 106/2012 per l'inserimento delle nuove emissioni **E<sub>14</sub>** (impianto di combustione alimentato a metano con potenza inferiore a 3 MW), **E<sub>15</sub>** (generatore di energia elettrica alimentato a metano 1487 kW), **E<sub>16</sub>-E<sub>17</sub>** (impianti fissi di aspirazione fumi di saldatura/taglio), la modifica all'emissione **E<sub>13</sub>** (modifica della portata di progetto al fine di migliorare l'ambiente di lavoro) e l'eliminazione delle emissioni **E<sub>7c</sub>** (finitura superficiale getti) ed **E<sub>12</sub>** (robot spruzzatura conchiglie);
- la Determinazione Dirigenziale n. 239 del 29/04/2014 di modifica ed aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 106/2012 per la riattivazione di emissioni in atmosfera derivanti dalla spruzzatura

- conchiglie (**E<sub>11a</sub>**) e dell'emissione **E<sub>7c</sub>** (robot di sbavatura), nonché l'attivazione di due forni di essiccazione/preriscaldamento (**E<sub>10g</sub>** - **E<sub>10h</sub>**);
- la Determinazione Dirigenziale n. 98 del 14/02/2020 di modifica ed aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 106 del 27.06.2012 (modificata con D.D. n. 132/2013 e n. 239/2014), al fine di adeguarla al nuovo assetto impiantistico dello stabilimento (nuova linea cold-box **E<sub>3bis</sub>**, modifiche alle emissioni **E<sub>3</sub>**, **E<sub>4</sub>**, **E<sub>5</sub>+E<sub>6</sub>**, **E<sub>8</sub>**, **E<sub>14</sub>**, **E<sub>16</sub>**, **E<sub>17</sub>**, eliminazione delle emissioni **E<sub>10h</sub>** ed **E<sub>15</sub>**, nuova organizzazione degli spazi per stoccaggio rifiuti, ecc.), correggere alcune incongruenze e refusi rilevati e dare seguito alle osservazioni presentate da ARPAL in esito ai controlli effettuati nel corso delle verifiche ispettive ordinarie;

Richiamata la nota prot. n. 22903 del 05.09.2018 di proroga al 2024 (**scadenza 26.06.2024**) dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con D.D. n. 106/2012 e modificata con D.D. n. 132/2013 e 239/2014, ai sensi dell'art. 29-octies del D. Lgs 152/2006, come modificato dal D. Lgs 46/2014;

#### **Premesso che:**

- l'art.29-octies comma 1 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. dispone che l'autorità competente riesamini periodicamente l'autorizzazione integrata ambientale, confermando o aggiornando le relative condizioni;
- l'art.29-octies comma 3 lettera b) del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. dispone il riesame con valenza di rinnovo dell'AIA quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
- l'art.29-octies comma 9 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. prevede che nel caso di un'installazione che, all'atto del rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 29-quater, risulti certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001, il termine di cui al comma 3, lettera b), è esteso a dodici anni;
- con note assunte al protocollo dell'Ente n. 30430, 30431, 30432, 30433, 30434, 30438 del 21/12/2023 la Società Fonderia Boccacci S.p.A. ha presentato istanza di riesame corredata della documentazione di cui all'art. 29 ter del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

#### **Richiamati:**

- l'avvio del procedimento prot. 2502 del 30/01/2024;
- l'avviso al pubblico sul profilo informatico dell'Ente in data 12/02/2024 di avvenuto deposito di istanza di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale ad oggetto "Istanza di riesame dell'AIA (art. 29 octies comma 3 D. Lgs 152/2006), complesso IPPC denominato Stabilimento Fonderia Boccacci S.p.A., ubicato in Comune di Follo - località Piana Battolla - Proponente: FONDERIA BOCCACCI SPA";
- la nota prot. 6775 del 14/03/2024 di convocazione della Conferenza dei Servizi ex artt. 14 e seguenti, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona, dando contestualmente atto della conclusione della procedura di pubblicità svoltasi nei 30 giorni successivi al 12/02/2024 senza che fossero pervenute osservazioni in merito;
- l'esito della seduta di conferenza tenutasi in data 28/03/2024 nell'ambito della quale sono state richieste integrazioni alla Società Fonderia Boccacci S.p.A., come da verbale trasmesso con nota prot. 8380 del 03/04/2024 e successiva nota prot. 8645 del 05/04/2024 di trasmissione del parere dei Vigili del Fuoco della Spezia del 03/04/2024;

- la nota assunta al protocollo dell'Ente n. 9777 del 16/04/2024, con la quale la Società Fonderia Boccacci S.p.A. ha trasmesso le integrazioni richieste in sede di Conferenza del 28/03/2023;
- la pubblicazione sul profilo informatico dell'Ente della documentazione presentata;
- la nota prot. 9867 del 17/04/2024 di convocazione della Conferenza dei Servizi in data 08/05/2024;
- la nota assunta al protocollo dell'Ente n. 11787 del 07/05/2024, con la quale la Società Fonderia Boccacci S.p.A. ha trasmesso un file revisionato in ultima pagina (Tabella E2.D) al fine di meglio chiarire la suddivisione delle acque meteoriche non contaminate cadenti sul sito;
- il verbale trasmesso con nota protocollo n. 12563 del 15/05/2024, allegato integralmente al presente atto di cui costituisce parte sostanziale, con il quale la seduta di conferenza del 08/05/2023 si è positivamente conclusa;
- la nota ARPAL protocollo n. 14957 del 21.05.2024, acquisita la protocollo dell'Ente n. 13059 del 21/05/2024 di trasmissione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) a seguito della Conferenza deliberante del 08/05/2024;

**Dato atto che:**

- la presente Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata ai sensi del D. Lgs 152/2006, include tutte le misure necessarie a soddisfare i requisiti necessari al fine di conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso;
- l'Autorizzazione Integrata Ambientale contiene gli opportuni requisiti di controllo delle emissioni, che specificano la metodologia e la frequenza di misurazione, le condizioni per valutare la conformità, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'Autorità competente periodicamente, ed almeno una volta all'anno, i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione;
- l'autorizzazione contiene altresì l'obbligo di comunicare all'autorità competente, al Comune interessato, all'ASL, nonché all'ente responsabile degli accertamenti di cui all'articolo 29-decies, comma 3 D. Lgs 152/2006, i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale;
- nell'ambito dei controlli è espressamente prevista un'attività ispettiva presso le installazioni svolta con oneri a carico del Gestore dall'autorità di controllo di cui all'articolo 29-decies, comma 3, e che preveda l'esame di tutta la gamma degli effetti ambientali indotti dall'installazione;
- l'Autorizzazione Integrata Ambientale contiene nell'ambito del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) le misure necessarie per il controllo delle fasi critiche, dei malfunzionamenti, delle attività di manutenzione, per la gestione di eventi incidentali o imprevisti e per l'arresto definitivo dell'installazione;
- i risultati del controllo delle emissioni, richiesti dalle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e in possesso dell'autorità competente, saranno messi a disposizione del pubblico da parte del Servizio Ambiente della Provincia della Spezia entro 30 giorni dalla acquisizione;

Dato atto che tutti i pareri espressi dagli Enti interessati sono depositati agli atti dell'Ufficio ed allegati ai rispettivi verbali prot. 8380 del 03/04/2024 (prot. 8645 del 05/04/2024) e prot. 12563 del 15/05/2024;

Considerate le conclusioni del citato verbale della seduta conclusiva;

**VISTI:**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE  
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale  
 firmato digitalmente da PAOLO FALCO - Num. Prot : del - Esecutività 27/06/2024

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 “Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie”; la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la Legge Regionale 20 marzo 1998, n. 12 “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la L.R. 21 giugno 1999, n. 18 “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia.”
- il Decreto Legislativo 18 febbraio 2000, n. 267” Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale;
- il Regolamento Regionale 10 luglio 2009, n. 4 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (Legge regionale 28 ottobre 2008, n.39).”;
- la Delibera di Giunta Regionale n°557 del 27 marzo 2015 “Indicazioni applicative riferite alla relazione di riferimento di cui all’art. 29-ter, comma 1 – lettera m) del D.lgs. 152/06 per le installazioni soggette ad AIA regionale”;

### **DETERMINA**

1. di concludere positivamente il presente riesame ex art. 29 octies D. Lgs 152/2006 e di rilasciare a Fonderia Boccacci S.p.A., sede legale Via della Moscova n. 3 Milano (P.IVA 06198680156) la conseguente Autorizzazione Integrata Ambientale per l’installazione ubicata in Comune di Follo località Piana Battolla via XXV Aprile n. 9, con le prescrizioni di cui all’**Allegato Tecnico Prescrittivo ed il relativo PMC** che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **PRECISA CHE**

- (a) I seguenti ulteriori allegati, conservati in atti, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - elaborati tecnici presentati dalla Società Fonderia Boccacci in sede di istanza protocollo n. 30430, 30431, 30432, 30433, 30434, 30438 del 21/12/2023;
  - documentazione integrativa presentata da Società Fonderia Boccacci protocollo n. 9777 del 16/04/2024 e n. 11787 del 07/05/2024;
  - verbali delle sedute di Conferenza protocollo n. 8380 del 03/04/2024 e n. 12563 del 15/05/2024;
- (b) il termine di validità del presente provvedimento è 10 anni; nel caso il proponente mantenga il certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001 di cui è attualmente in possesso per l’installazione in oggetto, il termine di cui al comma 3, lettera b), di cui all’art. 29-octies del D.lgs. 152-2006 è esteso a dodici anni. Il Gestore è tenuto a dare comunicazione all’Autorità Competente del rinnovo/rilascio delle Certificazioni;
- (c) il responsabile della gestione, individuato nella istanza di riesame alla voce Gestore, coincide con il Legale Rappresentante;
- (d) il rilascio del provvedimento sostituisce:
  - l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al titolo I della parte quinta del D. Lgs. 152/2006, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari;
  - l’autorizzazione allo scarico di cui capo II del titolo IV della parte terza del D. Lgs. 152/2006;
  - l’approvazione del Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche di dilavamento di cui al Regolamento Regionale n. 4/2009;
- (e) la validità del presente procedimento è altresì subordinata alle seguenti condizioni:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da PAOLO FALCO - Num. Prot : del - Esecutività 27/06/2024

- I. il Gestore dell'installazione è tenuto a comunicare alla Provincia della Spezia, quale Autorità Competente, ogni modifica progettata dell'impianto, come definita dall'articolo 29-nonies del D. Lgs. 152/2006; la Provincia della Spezia, ove lo ritenga necessario, aggiornerà l'AIA ovvero se riterrà le modifiche progettate sostanziali ai sensi dell'articolo 29-nonies dello stesso decreto lo comunicherà entro 60 giorni al Gestore, il quale, sarà tenuto a presentare una nuova domanda di autorizzazione. Decorso tale termine il Gestore potrà procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate;
  - II. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne daranno comunicazione entro 30 giorni alla Provincia della Spezia, anche nelle forme dell'autocertificazione;
  - III. il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale dovrà essere soggetto a riesame qualora si verificano le condizioni di cui all'art. 29-octies del D. Lgs. 152/2006 e, in particolare, il Gestore sarà tenuto a presentare istanza di riesame, pena la decadenza dell'AIA, nel caso di cui al comma 3 lettera b) del medesimo articolo; fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame, il Gestore continuerà l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;
- (f) il mancato rispetto delle sopraccitate prescrizioni e/o di quanto previsto negli allegati al presente assenso comporterà l'applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 29-decies, D. Lgs. 152/2006, nonché delle sanzioni previste dall'art. 29-quattordicesimo dello stesso decreto;
  - (g) l'Autorità Competente elegge il domicilio ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento presso il Servizio Ambiente Ufficio AIA Via Vittorio Veneto, 2 19124 La Spezia; PEC: [tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it](mailto:tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it); prende contestualmente atto che la Società Fonderia Boccacci S.p.A., titolare della presente AIA, ha comunicato quale domicilio del Legale Rappresentante la seguente PEC: [certmail@pec.fonderiaboccacci.it](mailto:certmail@pec.fonderiaboccacci.it). Nel caso in cui intervengano variazioni del suddetto indirizzo PEC il Gestore ne darà immediata comunicazione alla Provincia della Spezia;
  - (h) la presente Determinazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia per rimanervi 15 giorni consecutivi;
  - (i) i contenuti del presente atto saranno pubblicati ex articolo 40 d.lgs. 33/13 a cura del responsabile del procedimento eventualmente obliterati delle informazioni ex articolo 29 quater c.14 D. Lgs 152/2006;
  - (j) contro il presente provvedimento è possibile promuovere ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di conoscenza del provvedimento medesimo o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
  - (k) Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Servizio Ambiente, Via Vittorio Veneto , 2 19124 La Spezia, PEC: [tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it](mailto:tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it), accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Il Responsabile  
FALCO PAOLO / InfoCamere S.C.p.A.  
Atto firmato Digitalmente